



LICEO SCIENTIFICO "BENEDETTO CROCE"
PALERMO

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V M

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Indice

Parte I

Composizione del Consiglio di Classe	p. 2
Elenco degli alunni	p. 3
Presentazione della classe	p. 4
Metodologia e didattica	p. 5
Attività di recupero e approfondimento	p. 5
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	p. 6
Verifica	p. 6
Valutazione	p. 7
Criteri per la valutazione dei crediti scolastici e formativi	p. 8
Relazione sulle terze prove	p. 8

Parte II

Relazioni e programmi svolti nelle singole discipline

- Italiano e Latino p. 9
- Inglese p. 13
- Storia e Filosofia p. 16
- Matematica e Fisica p. 20
- Scienze della Terra p. 26
- Disegno e Storia dell'Arte p. 30
- Educazione Fisica p. 32
- Religione p. 34

Elenco allegati p. 35

Scheda dei parametri di valutazione del POF

Griglia di valutazione Prima Prova scritta - Italiano

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta - Matematica

Simulazioni Terza Prova scritta

PARTE I

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI

MATERIA	DOCENTE
Italiano e Latino	Prof.ssa Anna Maria Tornambé
Inglese	Prof.ssa Vitalba Scibilia
Inglese	Prof.ssa Concetta Marinaro
Storia e Filosofia	Prof. Francesco Indorante
Matematica e Fisica	Prof.ssa Agnese Russo
Scienze	Prof.ssa Rosaria Russo
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Francesca Muzzicato
Educazione Fisica	Prof. Ignazio Fraggetta
Religione	Prof. Gioacchino Macchiarella

Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Vitalba Scibilia

Rappresentanti alunni

Nazareno Gabriele Patronaggio

Francesco Pedi

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Basso Francesca Paola
2. Bonafede Gaetano Walter
3. Bonfardeci Laura
4. Calafiore Simona Pia
5. Cappello Giacomo Christopher
6. Chiaramonte Giuseppe
7. Citarda Andrea
8. Damiano Alessandro
9. Di Giorgi Giorgia
10. Formisano Irene
11. Lauricella Roberta
12. Lo Cascio Baldassare
13. Martorana Matteo
14. Nicolosi Rachele Maria
15. Nocera Daniele
16. Patronaggio Nazareno Gabriele
17. Pedi Francesco
18. Quattrocchi Giuseppe
19. Raja Ivan
20. Sacco Claudia
21. Terranova Marina
22. Villino Giada
23. Zanca Vincenzo
24. Zichichi Mirko

Presentazione della classe

La classe V M è composta di 24 alunni, di cui 23 provenienti dalla classe quarta dello stesso corso. Il gruppo attuale si è fondamentalmente costituito nel corso del primo anno del triennio e, nel corso del tempo, le diversità individuali e le diverse esperienze accumulate non hanno impedito l'evoluzione costruttiva delle dinamiche affettivo-relazionali, individuali e collettive. Quanto al rapporto tra studenti e docenti, questo è sempre stato dinamico e fondato sulla fiducia e sul rispetto condiviso delle regole di comportamento.

Per quanto concerne la continuità didattica, nel corso del triennio la classe ha sperimentato l'avvicendamento dei docenti di matematica, fisica e educazione fisica ma si è sempre adattata ai vari cambiamenti.

All'inizio dell'anno scolastico l'analisi della situazione di partenza aveva evidenziato, nel complesso delle discipline, un possesso di discreti prerequisiti fondamentali, abbinato ad adeguate competenze espressive e capacità di operare interazioni tra le varie materie. Pertanto, la programmazione del Consiglio di Classe si è proposta il consolidamento di tali abilità.

Nel corso dell'anno scolastico la situazione di partenza è andata differenziandosi anche in relazione a impegno, interesse e partecipazione individuali. Allo stato attuale il gruppo classe si presenta eterogeneo quanto a conoscenze, competenze e capacità acquisite. Alcuni studenti, il cui interesse è sempre stato vivo e il cui impegno assiduo, risultano essere in possesso di conoscenze valide e autonomamente rielaborate, usano correttamente termini e concetti specifici, sono in grado di effettuare analisi e sintesi complesse e di argomentare le tesi esposte. Molti altri studenti, grazie anche a un impegno costante, hanno acquisito conoscenze adeguate, conoscono termini e concetti specifici e sono in grado di effettuare operazioni di analisi e sintesi. Soltanto pochi studenti hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi minimi prefissi nelle varie discipline e risultano in possesso di conoscenze essenziali e, in alcune discipline, usano i termini e i concetti specifici con difficoltà. Il percorso di ciascuno ha, comunque, generalmente evidenziato uno scarto migliorativo tra i livelli di conoscenza e competenza in ingresso e quelli verificati in uscita.

Il Consiglio di Classe si è preoccupato di curare la multidisciplinarietà come convergenza di tutti i docenti verso lo sviluppo delle stesse capacità. La classe ha pertanto raggiunto i seguenti **obiettivi trasversali**:

- comprensione ed uso corretto dei linguaggi specifici e dei contenuti delle discipline;
- capacità di rielaborazione, riorganizzazione ed uso trasversale delle conoscenze e delle competenze disciplinari.;
- capacità di analisi, di sintesi, di lettura critica, in ambito culturale/ sociale;
- capacità di connettere e far interagire conoscenze e competenze pluridisciplinari, a livello diacronico e sincronico;
- capacità di operare in contesti diversi;
- capacità di collaborare nel gruppo classe e nella comunità scolastica, valorizzando le risorse.

Metodologia e Didattica

Nelle varie fasi delle attività svolte in classe, sono state alternate o integrate diverse strategie d'intervento e usate metodologie diverse (metodo deduttivo, induttivo e di ricerca). La lezione frontale è stata integrata da una continua interazione docente-discente.

I sussidi didattici sono stati individuati in relazione agli obiettivi e alle metodologie prescelte. Sono stati privilegiati i libri di testo ma ampio uso è stato fatto anche di testi monografici, fotocopie, materiali elaborati dagli insegnanti, materiale autentico, sussidi audiovisivi, laboratori, etc.

Attività di recupero e approfondimento

Il recupero delle conoscenze, capacità e competenze, che si è reso necessario per alcuni studenti, è stato effettuato in orario curricolare ed ha seguito puntualmente e costantemente l'iter formativo. In alcune discipline ciò ha rallentato lo svolgimento dei programmi e talvolta imposto di adeguare la programmazione per rideterminare i tempi previsti e rivedere gli obiettivi secondo le reali esigenze formative.

Nell'ultima fase dell'anno scolastico, eventualmente anche in orario extracurricolare, saranno realizzate attività di approfondimento volte a potenziare la

capacità di inserire quanto studiato in un contesto pluridisciplinare, organizzarlo ed inserirlo in una trama organica di relazioni sincroniche e diacroniche, approfondire criticamente i contenuti ed effettuare esercitazioni finalizzate alle prove d'esame.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato, come gruppo classe o singolarmente, alle seguenti attività integrative programmate dalla scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa:

- Attività di Orientamento
- Partecipazione rappresentazioni teatrali presso il Teatro Atlante
- Progetto "La scienza al cinema"
- Progetto formazione alla legalità: "La scuola impara a conoscere il carcere"
- Visita Museo Gemmellaro
- Corso PON First Certificate in English

Verifica

Il Consiglio di Classe, ribadendo la centralità dei processi di verifica e valutazione come strumenti essenziali per il raggiungimento delle finalità formative della scuola, ha avuto cura di accompagnare i processi formativi, in ogni sua fase, con un monitoraggio costante fatto di puntuali verifiche atte a individuare le condizioni essenziali di un apprendimento positivo, valorizzando i risultati soddisfacenti, ma anche segnalando le difficoltà d'apprendimento e cercando di individuare le cause dell'insuccesso.

Le prove di verifica, finalizzate ad un preciso monitoraggio del livello di preparazione raggiunto, si sono svolte, per le diverse tipologie, in relazione agli obiettivi posti, con i seguenti indicatori di valutazione:

- QUESTIONARI A RISPOSTE APERTE/PROVE STRUTTURATE

Conoscenza dei dati

Capacità di sintesi

Pertinenza della risposta

Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza espressiva

- ANALISI DI TESTI (orale e scritta)

Padronanza dei metodi interpretativi

Pertinenza delle osservazioni

Coerenza e chiarezza nelle argomentazioni

Padronanza dei linguaggi specifici

Autonomia interpretativa

Capacità di operare collegamenti intertestuali

Capacità di contestualizzazione

- TESTI ARGOMENTATIVI / SAGGI BREVI

Conoscenza dei dati

Correttezza espressiva

Organicità, coerenza logica, chiarezza e linearità nelle argomentazioni

Autonomia di giudizio

- VERIFICA ORALE

Capacità di organizzare il discorso

Capacità di evidenziare gli elementi fondanti dell'argomento

Capacità di gestione in modo logico, chiaro, lineare

Valutazione

La valutazione è stata guidata dai parametri e dai criteri individuali dal Collegio dei Docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe; pertanto le valutazioni di scrutinio finale saranno date, in ogni materia, facendo riferimento ai parametri indicati dal POF (vedi allegato) e alle griglie di misurazione/valutazione degli obiettivi trasversali e disciplinari.

Per quanto riguarda le esercitazioni sulle prove d'esame la valutazione è stata effettuata sulla base di indicatori specifici ed utilizzando i punteggi massimi previsti dalla normativa. Pertanto, si sono utilizzate griglie di valutazione per le simulazioni della Prima e della Seconda Prova dell'Esame di Stato (vedi allegati). Quanto alle simulazioni di Terza Prova, il Consiglio di Classe ha elaborato griglie di valutazione per la tipologia A, utilizzate per le due simulazioni dei mesi di marzo e maggio. (vedi allegati)

Criteri per la valutazione dei crediti scolastici e formativi

Il Consiglio di Classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre della media dei voti, dei seguenti criteri:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione ad attività integrative, progetti, etc.
- eventuali crediti formativi.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe, preso atto della normativa vigente e delle indicazioni del Collegio dei Docenti, stabilisce di attribuire tale credito agli studenti che hanno effettuato esperienze qualificate e prolungate nel tempo (debitamente documentate mediante certificazione rilasciata da organismi ed enti accreditati), che risultino coerenti con le finalità della scuola e della programmazione e abbiano avuto una ricaduta positiva sul processo di formazione e maturazione dello studente.

Relazione sulle Terze Prove

Nel corso dell'anno sono state svolte due simulazioni della Terza Prova dell'Esame di Stato, entrambe di tipologia A (trattazione sintetica). Le discipline coinvolte sono state: Arte, Filosofia, Fisica, Inglese e Scienze (vedi allegati).

I docenti hanno inoltre concordato preventivamente gli indicatori per la valutazione:

- pertinenza alla traccia
- conoscenza dell'argomento
- uso della lingua
- capacità di sintesi

Parte II

Relazioni e programmi svolti nelle singole discipline

Docente: Annamaria Tornambé

Discipline: Italiano e Latino

Premessa

Conosco la classe da due anni e lavorare con essa non è stato sempre facile ma oggi posso affermare che gli allievi hanno acquisito coscienza di gruppo, necessaria per crescere e maturare. Tutti gli alunni che compongono questa classe hanno acquisito un comportamento corretto, caratterizzato da rispetto delle norme della comunità scolastica e disponibilità alla collaborazione e al dialogo, sia con i compagni che con il docente; si rivelano, pertanto, coesi e maturi, aperti al sociale e disposti sempre all'incontro e al rispetto reciproco.

L'interesse allo studio si è rivelato crescente e motivato e diversi allievi hanno raggiunto un buon livello -in qualche caso eccellente -di conoscenze e competenze, grazie ad un impegno costante nello studio, che è maturato in itinere, ad una sempre propositiva partecipazione e ad una metabolizzazione critica e non asettica degli insegnamenti ricevuti. Anche i meno brillanti per impegno e capacità, si sono sforzati, quest'anno, di superare certe difficoltà e hanno conseguito una preparazione decorosa sebbene poco originale in quanto ad analisi e sintesi personale. Solo tre gli alunni che non sono riusciti a colmare tutte le lacune e a risolvere diversi problemi pregressi, e ciò è da attribuire a difetto di costante riflessione e ad uno studio molto discontinuo se non, addirittura, nullo. Nel complesso, pertanto, tutti gli allievi sanno analizzare e criticare gli aspetti più salienti delle opere studiate, confrontare i testi e collocarli storicamente.

Metodologia e didattica

Costante, per stimolare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti del processo di apprendimento, il tentativo di privilegiare la problematizzazione dei contenuti, la loro attualizzazione e il loro collegamento con la realtà esterna al contesto scolastico. Si è cercato, infatti, di promuovere le attitudini di ciascun allievo, sottolineando l'importanza del contributo di ciascuno per la realizzazione del comune percorso di crescita culturale.

Posto di rilievo ha sempre rappresentato il testo, sia italiano che latino, da cui si è partiti e del quale si sono evidenziati la posizione sia all'interno dell'opera da cui era tratto sia all'interno della complessiva produzione letteraria dell'autore, il contenuto e il rapporto con le vicende biografiche dell'autore. Si sono scelti i testi più rappresentativi del gusto e della poetica dei singoli autori e attraverso la lettura critica degli stessi, lo studio della letteratura italiana e latina non è stato una sterile acquisizione di dati ma attualizzazione di messaggi, trasmissione vitale di valori dello spirito, rilancio di concezioni di vita. In tal modo il lavoro in classe sul testo è diventato quotidiana esperienza di confronti delle idee, di rispetto delle opinioni altrui.

Nel cercare di dare ordine alle due discipline in questione, ho invocato un criterio storico: autori, tendenze e problemi sono stati riportati entro l'essenziale cornice del tempo, allo scopo di consentire il recupero di eventi, tematiche e ideologie provenienti da altre discipline e creare le condizioni per una maggiore autonomia nello studio.

Gli alunni sono stati sempre stimolati alla libera lettura di testi della narrativa italiana e straniera, convinta che un libro vada letto solo perché ci piace o si spera che ci possa piacere.

Obiettivi

Gli alunni sono stati guidati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Consolidare un metodo di studio organizzato e corretto
- Produrre testi di vario tipo, secondo quanto previsto dal nuovo esame di Stato
- Analizzare un testo nella sua tipologia e polisemia
- Inserire un testo all'interno dell'opera intera dell'autore ed effettuare collegamenti e confronti
- Valutare il rilievo culturale di un autore e di un'opera in un contesto storico
- Organizzare l'esposizione orale con terminologia specifica , appropriata, secondo corretto criterio di pertinenza, coerenza e consequenzialità
- Potenziare le capacità di analisi, sintesi e riflessione critica

Strumenti

Libro di testo, libri della biblioteca, fotocopie, supporti audiovisivi, internet, mappe concettuali, ecc.

Verifiche

Colloqui. Elaborati di tipo diverso:(trattazione sintetica di argomenti, prove a risposta aperta, analisi del testo, saggio breve).

Traduzione di brani d'autore corredata di analisi stilistico-retorica.

Esercizi di traduzione autonoma ed individuale di testi d'autore.

Valutazione

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione:

- Conoscenze disciplinari previste
- Capacità argomentativa
- Rielaborazione personale
- Capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta
- Impegno e costanza nello studio.
- Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza

Contenuti

Italiano

Il Romanticismo europeo

Il Romanticismo italiano

Alessandro Manzoni

Giacomo Leopardi

Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano

Giovanni Verga

Il Simbolismo europeo

Giovanni Pascoli. Gabriele D'annunzio.

I Futuristi

Luigi Pirandello

Italo Svevo

Eugenio Montale.

Italo Calvino

Pier Paolo Pasolini

Dante Alighieri, Commedia, Paradiso, canti scelti

(Si conta di trattare entro la fine dell'anno scolastico: Ungaretti, Saba, Vittorini, Pavese).

Latino

L'Elegia: Tibullo, Propertio, Ovidio.

Seneca

Lucano

Petronio

La satira sotto il principato: Persio e Giovenale

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

Quintiliano

Tacito

Apuleio

Agostino

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese

Docenti: Vitalba Scibilia / Concetta Marinaro

Il percorso della classe in L2 può essere rappresentato da una curva moderatamente crescente. Quasi tutti gli studenti hanno, infatti, migliorato quelli che erano i propri prerequisiti linguistici all'inizio del triennio, anche se certamente eterogenee risultano le competenze acquisite individualmente. Un'atmosfera positiva ha caratterizzato il lavoro scolastico e la maggior parte degli alunni ha risposto positivamente alle varie proposte didattiche, partecipando con interesse alle attività e migliorando le proprie abilità di comprensione e di espressione orale e scritta. All'interno del gruppo classe, alcuni si sono particolarmente distinti per i buoni, quando non ottimi, livelli linguistici raggiunti, apportando un valido e personale contributo al dialogo educativo. Nel corso del triennio alcuni di loro hanno conseguito le certificazioni IELTS, PET (Preliminary English Test - *Common European Framework B1*) e/o FCE (First Certificate in English - *Common European Framework B2*).

In seguito dell'approvazione del progetto triennale (AASS 2011/2014) per una nuova scansione oraria delle cattedre di Lingua e Civiltà Inglese, quest'anno la prof.ssa Marinaro mi ha affiancato, effettuando una delle quattro ore settimanali destinate alla disciplina, dedicandosi soprattutto al completamento e consolidamento di strutture grammaticali, contenuti lessicali e funzioni comunicative inerenti l'uso della lingua in contesti quotidiani.

Per quanto riguarda la micro-lingua letteraria, l'approccio privilegiato è stato quello stilistico o pragmatico che vede lo studio della letteratura straniera inserito in ambito comunicativo. Si è proceduto all'analisi di brani antologici, scelti tra gli autori più rappresentativi della letteratura inglese, mai dimenticando la fruibilità per gli studenti dei testi proposti. Il metodo è stato pertanto quello induttivo che, nello specifico letterario, pone alla base l'esplorazione del testo. Dopo le fasi di lettura testuale, l'accertamento della comprensione, la fase di produzione con la rielaborazione dei contenuti e l'analisi degli aspetti formali, il testo è stato inserito in contesto, in riferimento sia all'autore sia al periodo socio-culturale.

La strutturazione del percorso ha sempre tenuto in considerazione gli interessi e le competenze linguistiche degli studenti, sollecitandone un'applicazione creativa e mirando a svilupparne le capacità critiche. La scansione della programmazione è stata abbastanza regolare. Oltre al libro di testo, a integrazione e/o approfondimento degli stessi, si è fatto uso di fotocopie e materiale autentico, oltre che di supporti audio-visivi. Si elencano di seguito, in sintesi, i contenuti disciplinari letterari, il cui completamento è previsto nell'ultima settimana del mese di maggio.

- ❖ The Augustan Age
 - Daniel Defoe
 - Jonathan Swift
- ❖ The Romantic Age
 - William Wordsworth
 - William Blake
 - John Keats
 - Mary Shelley
- ❖ The Victorian Age
 - Charles Dickens
 - Oscar Wilde
- ❖ The Modern Age
 - James Joyce
 - T. S. Eliot
 - E. M. Forster
 - George Orwell

Le verifiche orali hanno riguardato i singoli moduli o loro segmenti. I criteri di valutazione per le prove orali sono stati l'efficacia comunicativa, la scioltezza espositiva, la correttezza grammaticale, il possesso di un lessico adeguato, il controllo corretto di pronuncia e intonazione, la comprensione dei testi letterari, la capacità di analisi e sintesi e di operare collegamenti inter-disciplinari.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono stati somministrati prevalentemente quesiti a risposta aperta. Inoltre, le due simulazioni della Terza Prova dell'Esame di Stato,

consistenti in quesiti a trattazione sintetica (tipologia A), hanno coinvolto la disciplina. I criteri di valutazione seguiti per la correzione sono stati l'efficacia comunicativa, la correttezza grammaticale, il controllo lessicale, la ricchezza e l'articolazione logica dei contenuti letterari, la capacità di operare collegamenti pluridisciplinari.

Libro di testo

Spiazzi & Tavella, Performer (voll. 1+2, 3) , Zanichelli

Discipline: Storia e Filosofia

Docente: Francesco Indorante

La classe VM è composta da ventiquattro alunni, tutti frequentanti, provenienti per la maggior parte dal territorio limitrofo la scuola. L'analisi della situazione di partenza effettuata all'inizio dell'anno scolastico, aveva messo in evidenza, in quasi tutte le discipline e per la maggior parte degli alunni, il possesso di buone capacità di apprendimento, nonché altalenante attitudine allo studio intenso e valide motivazioni di apprendimento. Il docente, aveva programmato il raggiungimento di obiettivi sia formativi che cognitivi rispondenti alle capacità evidenziate dagli allievi.

Alla conclusione dell'anno scolastico, si può affermare che gli obiettivi che il Consiglio di Classe si era prefissato, sia rispetto ai contenuti che alle capacità e competenze relative, sono stati nel complesso raggiunti.

Dall'analisi della situazione di partenza emergeva che la classe manifestava solitamente interesse per le discipline. Per ciò che concerne l'area cognitiva in tutte le materie, un gruppo di alunni ha dimostrato impegno costante partecipando attivamente alle attività didattiche, sviluppando ottime capacità di riflessione, rielaborazione autonoma dei contenuti, capacità di operare confronti fra tematiche e testi affini, dando prova di aver maturato un metodo di studio produttivo.

Un secondo gruppo di studenti grazie all'impegno ha raggiunto un livello di apprendimento pienamente sufficiente e in qualche caso discreto, possiede conoscenze corrette di autori e testi, pur non essendo sempre capace di argomentare adeguatamente. Un gruppo esiguo di alunni, infine, a causa della mancanza di assiduità nello studio e di un metodo di lavoro non sempre produttivo, ha evidenziato un processo di maturazione piuttosto lento e in seguito a richiami e sollecitazioni, ha conseguito gli obiettivi sufficienti di conoscenze, capacità e competenze.

E' anche chiaro che gli allievi costituiscono ciascuno una individualità irripetibile, con una storia personale e con distinte modalità di crescita, di maturazione e di reazione emotiva. Questo implica che differenti sono state le risposte, in termini di rendimento e di partecipazione, da parte di ciascun allievo.

Ciò è ulteriormente confermato dal fatto che la classe, ha frequentato con regolarità e continuità le lezioni.

Sotto il profilo disciplinare quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un comportamento rispettoso e corretto, la frequenza alle attività scolastiche molto partecipativa.

I contatti scuola-famiglia sono stati comunque continui e caratterizzati da grande partecipazione dei genitori agli incontri con le famiglie.

STORIA

SITUAZIONE DI PARTENZA

Buona partecipazione e motivazione adeguata

Comprensione dei testi soddisfacente

Conoscenze pregresse adeguate

OBIETTIVI CONSEGUITI

Potenziamento delle competenze linguistico-argomentative

Saper ricostruire criticamente gli eventi storici

Saper cogliere i nessi passato-presente

CONTENUTI

Società e politica agli inizi del xx secolo. Gli imperialismi

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Il primo dopoguerra in Europa e la genesi del fascismo in Italia

Il fascismo come regime

Origine di totalitarismi

Totalitarismo e capitalismo

Il ventennio tra le due guerre

La seconda guerra mondiale e l'olocausto

Il II dopoguerra - genesi di una repubblica

La guerra fredda e le sue conseguenze economiche

Il conflitto mediorientale

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, Atlante storico, video cassette, quotidiani, DVD

METODI

Lezione frontale, colloquio confronto, lavori di gruppo

VALUTAZIONE E VERIFICA

Colloqui, questionari, brevi sintesi argomentative scritte

FILOSOFIA

SITUAZIONE DI PARTENZA

Conoscenze pregresse adeguate

Competenza linguistica e lessicale soddisfacente

Capacità di comprensione dei testi autonoma

OBIETTIVI CONSEGUITI

Recupero lessicale adeguato alle tematiche

Sapere leggere e analizzare concettualmente i testi

Saper ricostruire in forma argomentativa il pensiero degli autori più significativi

Rielaborare in forma personale e critica i contenuti appresi

CONTENUTI

Recupero concettuale : empirismo razionalismo

Kant

Il romanticismo filosofico e la genesi dell'idealismo

Fichte e Schelling

Hegel

Filosofia e rivoluzione: Marx

Filosofia , scienze umane e naturali (Positivismo e sua crisi)

Critica della razionalità nella riflessione di Kierkegaard, Schopenhauer e Nietzsche

La nascita della psicoanalisi: Freud

La Relatività di Einstein tra scienza e filosofia

METODI

Lezione frontale, confronto aperto, lavoro di gruppo, lettura e commento di ampie pagine degli autori più significativi studiati

STRUMENTI

Libro di testo, dizionario filosofico, antologia filosofica ,visione DVD inerenti alla scienza del Novecento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloquio, questionari, elaborati di commento a brevi testi

Discipline: Matematica e Fisica

Docente: Agnese Russo

Ritengo necessario precisare che risulterà titolare della classe dall'A.S. in corso, pertanto la mia conoscenza degli alunni è limitata ad un periodo breve. È importante anche dare un accenno al rendiconto della storia della classe in relazione all'insegnamento della Matematica e della Fisica, in quanto non è stato del tutto lineare nel corso dell'ultimo triennio; è avvenuto, infatti, il passaggio da un supplente all'altro e questo non ha sicuramente garantito un percorso didattico "felice".

Durante l'anno scolastico in corso, inoltre, il lavoro didattico ha subito un rallentamento forzato principalmente a causa dell'occupazione studentesca dell'istituto e alle manifestazioni correlate, ma anche di diverse interruzioni previste nel calendario scolastico. A questo si aggiungono i giorni di sabato immediatamente successivi previsti dall'attuazione della settimana corta a partire da quest'anno scolastico, tutto ciò in una fase generalmente considerata decisiva per lo svolgimento dell'ultima parte del programma disciplinare previsto. Inoltre non sono da sottovalutare, i corsi di preparazione ai test per l'accesso all'università (anticipati quest'anno ad aprile!!) che, sicuramente, hanno aggravato (e non poco) la situazione descritta. Tale discontinuità ha avuto una ricaduta non indifferente nel regolare svolgimento del percorso formativo al punto che si è dovuto più volte procedere ad una rimodulazione delle attività didattiche inizialmente previste per le singole discipline.

Data l'oggettiva difficoltà di lavorare all'inizio dell'anno con un nuovo docente e di confrontarsi con un metodo di studio differente da quello cui erano abituati gli alunni, ho iniziato ad un dialogo didattico mirato alla consapevolezza del rigore formale, del codice specifico e delle potenzialità "creative" della matematica, ponendo molta attenzione alla cura espositiva di concetti e di regole, alla elaborazione individuale e alla scelta critica di adeguate strategie risolutive.

Gli alunni si sono spesso trovati coinvolti in un processo di concettualizzazione deduttiva nella quale, mediante l'individuazione di taluni indizi significativi, essi potevano elaborare un concetto, una proprietà o un procedimento risolutivo.

Data la connotazione “investigativa” di tale approccio, alcuni alunni hanno dimostrato sempre un crescente interesse per la materia, anche se, in qualche caso, prevalentemente circoscritto all’attività condotta in classe con l’aiuto dell’insegnante.

Per quanto riguarda la fisica, inizialmente la classe ha affrontato lo studio di questa disciplina con molte difficoltà. Ciò è dipeso dalla storia della classe in relazione all’insegnamento della materia, come scritto inizialmente.

Tuttavia, la maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno ed un interesse nei confronti della materia che ha permesso a quasi tutti coloro che hanno evidenziato, fin dall’inizio, notevoli difficoltà, di affrontare in modo quantitativo lo studio della materia prettamente scientifica e ad operare i necessari collegamenti interdisciplinari, ad esempio nell’applicazione ai problemi della fisica delle nozioni apprese in matematica.

L’insufficiente costanza nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa manifestati da una parte degli alunni, ha reso necessaria la frequente ripetizione di taluni argomenti. In tali occasioni, ad ogni allievo veniva dato pieno diritto di esprimere i propri dubbi, di individuare con precisione i nodi concettuali compromettenti, di arricchire l’apprendimento con ulteriori esempi esplicativi; inoltre, venivano coinvolti attivamente gli alunni che – anche a seguito di un serio e più sistematico impegno nello studio – dimostravano migliori capacità assimilative e maggiore sicurezza espositiva, creando spazi dialogici che, tra l’altro, permettevano anche il consolidamento dei rapporti collaborativi basati sulla coscienza di gruppo e sulla solidarietà.

Al fine di verificare l’efficacia del processo educativo, per ogni parte dei programmi svolti, si è provveduto alle valutazioni attraverso prove scritte e orali. Le interrogazioni orali hanno permesso di valutare le capacità di ragionamento e la chiarezza nell’esposizione. Nelle verifiche scritte sono stati proposti problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Nel corso dell’anno scolastico, sono state effettuate: un congruo numero di verifiche orali e verifiche scritte.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a. I voti riportati nel corso dell’anno scolastico, tenendo conto degli eventuali progressivi miglioramenti;
- b. la partecipazione attiva e l’interesse dimostrato per gli argomenti affrontati;
- c. la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;

- d. la assiduità nella frequenza delle lezioni;
- e. il tipo di condotta tenuto durante lo svolgimento del dialogo didattico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In definitiva, parte della classe ha mostrato interesse nello studio della disciplina; un gruppo di allievi ha interagito attivamente con l'insegnante, dando vita a interventi costruttivi e positivi durante le lezioni; alcuni discenti, invece, non sono stati in grado di partecipare al clima favorevole all'apprendimento dei contenuti proposti, vuoi per lacune pregresse di base, vuoi per mancanza di interesse, vuoi per incostanza nello studio individuale a casa.

Il profitto è risultato quindi: buono per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale; tra sufficiente e discreto per coloro che, dando prova di un impegno adeguato nell'attività scolastica, hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente; insufficiente per coloro che hanno deliberatamente rinunciato all'attività studio e alla partecipazione al dialogo o che, nonostante l'impegno mostrato, non sono riusciti a conseguire risultati soddisfacenti.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Elementi di topologia in \mathbb{R} ; funzioni numeriche reali. Definizione di funzione; dominio e codominio; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni reali di variabile reale; insiemi limitati e illimitati; intervalli nell'insieme dei numeri reali; intorno di un punto; punto di accumulazione di un insieme; estremo superiore e inferiore di un insieme; classificazione di una funzione analitica reale di variabile reale: algebrica e trascendente; dominio di una funzione; segno e intersezione con gli assi; funzione crescente o decrescente; funzione non crescente o non decrescente; funzione limitata superiormente o inferiormente o illimitata; massimo e minimo assoluti o relativi; funzione pari o dispari; funzione inversa, funzione composta.

Limiti, continuità e discontinuità di una funzione. Limiti di una funzione; concetto di limite; definizione di limite di una funzione in un punto: limite finito o infinito; asintoti verticali; limite di una funzione all'infinito: limite finito o infinito; asintoti orizzontali;

limite sinistro e destro; teoremi sui limiti (dell'unicità, della permanenza del segno, del confronto); operazioni sui limiti (limite di una somma, di una differenza, di un prodotto, di un quoto, di una potenza ad esponente intero, del valore assoluto etc.); forme indeterminate; limite all'infinito di un polinomio e di una funzione razionale fratta; funzioni continue: definizione; punti di discontinuità; limiti notevoli; teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri; asintoti obliqui.

Derivate delle funzioni in una variabile. Definizione di derivata e suo significato geometrico; derivate di alcune funzioni elementari; teoremi sul calcolo delle derivate e regole di derivazione; derivata della funzione composta e della funzione inversa; funzioni derivate successive; teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital. Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; problemi di massimo e di minimo; concavità, convessità e flessi; punti di non derivabilità : angoloso, cuspidi e tangente verticale; applicazione della derivata alla fisica; studio del grafico di funzioni e tracciamento dei relativi diagrammi.

Calcolo integrale e applicazioni. Funzioni primitive di una funzione data; differenziale di una funzione; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; alcune regole d'integrazione delle funzioni razionali; integrazione per sostituzione e per parti; Integrale di funzioni razionali fratte; l'integrale definito; area del trapezoide; teorema della media; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dell'area di una superficie piana e del volume di un solido di rotazione e di un solido di note sezioni; teorema fondamentale del calcolo integrale; funzione integrale e sua derivata; valore medio di una funzione; studio del segno di una funzione con metodo grafico approssimativo; cenni sugli integrali impropri.

Cenni di Calcolo combinatorio. n Fattoriale. Combinazioni semplici, coefficiente binomiale.

Libro di testo:

Lamberti-Mereu-Nanni, "Lezioni di matematica", vol 3, Ed.: Etas

PROGRAMMA DI FISICA

Elettrostatica: corpi elettrizzati e loro interazione; rivelatori di carica: elettroscopio a foglie; isolanti e conduttori. Induzione elettrostatica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Attrazione degli isolanti (polarizzazione per orientamento). Legge di Coulomb: forza elettrica, unità di misura della carica elettrica. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori: densità superficiale di carica elettrica e potere delle punte.

Campo elettrico : Concetto di campo elettrico: definizione; vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; rappresentazione del campo elettrico (linee di forza); campo elettrico generato da due cariche puntiformi; campo elettrico di una sfera conduttrice carica. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico; circuitazione del campo elettrico. Potenziale elettrico: definizione; differenza di potenziale e sua unità di misura; potenziale di un conduttore sferico. Superfici equipotenziali. Capacità di un conduttore; condensatori: capacità di un condensatore; sistemi di condensatori: collegamento in serie ed in parallelo; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; condensatori e dielettrici; costante dielettrica relativa; energia immagazzinata in un condensatore.

Circuiti elettrici in corrente continua : Corrente elettrica nei conduttori metallici: elettroni di conduzione; intensità di corrente e sua unità di misura; verso della corrente elettrica; circuito elettrico elementare. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Forza elettromotrice. Prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso; forza elettromotrice e differenza di potenziale; seconda legge di Ohm e resistività elettrica; resistenze in serie ed in parallelo; potenza elettrica; effetto Joule. Leggi di Kirchoff. Condensatori in serie e in parallelo; carica e scarica di un condensatore in un circuito RC.

Strumenti di misura: amperometro e voltmetro. Lavoro e potenza della corrente elettrica: effetto Joule.

Campo magnetico : Fenomeni magnetici naturali: magneti e loro interazioni; magneti artificiali; definizione di campo magnetico; campo magnetico di alcuni magneti; linee di

forza di un campo magnetico; confronto tra fenomeni magnetici e fenomeni elettrici; campo magnetico terrestre; campo magnetico delle correnti e interazione corrente-magnete: filo rettilineo(esperienza di Oersted e Faraday), spira circolare, solenoide. Vettore induzione magnetica e sua unità di misura. Esperimento di Ampère ed interazione corrente-corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente; legge di Biot e Savart su filo rettilineo, spira circolare e solenoide. Flusso dell'induzione magnetica; teorema di Gauss magnetico. Permeabilità magnetica del vuoto. Circuitazione del campo magnetico e del campo elettrico. Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz

Onde elettromagnetiche (cenni) : campo elettromagnetico: definizione. Campo elettrico indotto. Forza elettromotrice indotta in un campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche: genesi di un'onda o di una perturbazione magnetica. Vari tipi di onde elettromagnetiche. Equazioni di Maxwell; corrente di spostamento.

Fisica moderna (cenni) : relatività ristretta: i postulati di Einstein, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, legge di equivalenza massa-energia di Einstein; effetto fotoelettrico; radiazioni del corpo nero; radioattività e decadimento radioattivo; Enrico Fermi : fissione e fusione nucleare.

Libro di testo: Cutnell J., Johnson K., Romeni C.-*Fisica - Elettromagnetismo E Fisica Moderna - Vol. 3 -Zanichelli*

Disciplina: Scienze della Terra

Docente: Rosaria Russo

Libro di testo: "Il globo terrestre e la sua evoluzione"

Autori: E. Lupia Palmieri -M. Perotto

Il gruppo classe quinta M è formato da 24 alunni e pur avendo mostrato apertura alla disciplina, è eterogeneo per responsabilità, interesse e abilità attitudinali, partecipazione al dialogo educativo.

Esso non ha limitato l'attenzione agli aspetti conoscitivi fondamentali ma ha dimostrato grande curiosità speculativa per molti argomenti, e ha mostrato di rispondere con diversa capacità e impegno alle consegne del lavoro didattico.

Il lavoro didattico è stato improntato, oltre che all'attuazione delle linee fondamentali del programma ministeriale, ad approfondimenti di vari argomenti, che rappresentano oggetto di studi speculativi attuali, in ambito soprattutto astronomico. L'obiettivo è stato sempre quello di coinvolgere tutti gli allievi, attraverso la curiosità e il loro desiderio alla conoscenza..

Laddove necessario è stato pertanto fatto riferimento ad altri sussidi didattici, oltre al libro di testo.

L'attività didattica si è proposta i seguenti

obiettivi cognitivi, didattici e operativi:

- Conoscenze fondamentali della disciplina
- utilizzare un linguaggio specifico nell'ambito astronomico e geologico commisurato ad un livello di divulgazione scientifica generale;
- acquisire capacità di osservazione, analisi, riflessione ed estrapolazione astrazione logiche e di sintesi.
- interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati, e porli in un contesto coerente di conoscenze;
- cogliere i nodi cruciali delle varie tematiche trattate e di metterle in relazione per la comprensione dei fenomeni naturali;

- correlare cause ed effetti dei fenomeni naturali astronomici e geologici;
- saper relazionare in maniera consapevole;
- Sviluppare un atteggiamento critico sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle scienze della terra;
- Effettuare collegamenti con argomenti affini
- Acquisire un metodo di studio organico e sistematico
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma
- Acquisire la capacità di una valutazione critica
- Sapere operare con metodo scientifico
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della disciplina per comprendere la realtà che ci circonda, per salvaguardare gli equilibri naturali e la qualità della vita.

Obiettivi formativi ed educativi:

- Sviluppare attraverso un approccio critico alla disciplina, la cultura, la personalità, la coscienza critica, la capacità di riflessione.
- Sviluppare la sensibilità all'importanza dei fenomeni astronomici, geologici, nel contesto di una conoscenza globale del nostro pianeta nel cosmo

Per l'attuazione della programmazione si è fatto riferimento alle seguenti

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- lezione partecipata
- metodo deduttivo e induttivo
- discussione guidata
- schemi di sintesi e mappe concettuali
- modelli

Verifiche

- orali individuali
- orali con approccio collettivo di classe ,contestuali al percorso insegnamento / apprendimento per verificare immediatamente le capacità maturate e la partecipazione

- test a risposta aperta
- test a risposta multipla

Criteri di valutazione

Sono stati attuati i criteri individuati nel POF e fatti propri nel consiglio di classe

- contenuti disciplinari
- competenze
- capacità di cogliere nessi
- progressi in relazione alla situazione di partenza
- impegno nello studio
- interesse e partecipazione all'attività didattica

Contenuti Disciplinari

Astronomia e astrofisica

- La sfera celeste
- punti di riferimento sulla sfera celeste (poli celesti, equatore celeste, zenit e nadir, orizzonte sensibile, apparente, astronomico, Primo circolo verticale, circolo meridiano).
- Coordinate equatoriali (declinazione e ascensione retta) (punto gamma e omega)
- Distanze astronomiche: U.A.-anno luce- parsec
- Luminosità e magnitudine di una stella
- Costellazioni circumpolari e occidue e dello zodiaco
- classificazione spettrale delle stelle (vari tipi di spettri)
- colore e temperatura di una stella
- la massa delle stelle
- L'evoluzione dei corpi stellari: il diagramma di Hertzsprung- Russell
- Nebulose : classificazione
- Globuli di Bok -protostella-processi di fusione nucleare (reazione protone-protone)
- La fase di stabilità di una stella

- Le fasi finali di una stella.(Giganti rosse-novae-supernove-stelle a neutroni-buchi neri)
- Le leggi di Keplero e della gravitazione universale e di Hubble
- Modelli dell'universo: omogeneo di gold ,inflazionario, standard.
- Il sistema solare: corpi celesti costituenti, origine
- La terra: Forma, movimenti, prove e conseguenze
- Coordinate geografiche e loro determinazione
- Coordinate polariL
- La luna:struttura. Origine, movimenti, fasi.
- Tempo atomico internazionale
- I minerali, cella elementare e principali classificazioni. Minerali artificiali, i fullereni.
- Le rocce ignee , sedimentarie e metamorfiche e loro classificazione
- I fenomeni sismici.

Nella programmazione indicata sono ancora da attuare i seguenti argomenti.

- Tettonica a placche
- Elementi di stratigrafia

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Francesca Muzzicato

Libri di testo adottati: Itinerario nell'arte di Cricco e Di Teodoro

Obiettivi realizzati.

Gli alunni sono stati guidati ad una programmazione che ha trattato entrambe le discipline in costante e reciproco collegamento perseguendo soprattutto il fine del raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati. La maggior parte della classe ha manifestato adeguate capacità espressive e creative una buona educazione all'osservazione e allo spirito critico e conseguentemente un sufficiente grado di preparazione.

Metodi di insegnamento:

Per individuare una metodologia adeguata, gli alunni sono stati stimolati ad osservare e riflettere . L'analisi dei diversi movimenti artistici , attraverso lo studio delle opere e dei manufatti architettonici e non solo, hanno costituito i mezzi per promuovere esperienze che guardino non solo allo specifico della disciplina, ma soprattutto all'educativo attraverso una metodologia tesa a stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libri di testo e riviste del settore.

Momenti di verifica:

la valutazione sommativa quadrimestrale ha tenuto conto anche del metodo "lettura dell'opera d'arte" e la verifica si è attuata spesso con delle prove di lettura attraverso delle schede già preordinate dalla scrivente.

Contenuti:

STORIA DELL'ARTE

- Il Neoclassicismo: Canova e David (settembre-ottobre)
 - Il monumento funebre a Maria Cristina D'Austria -La morte di Marat
- Il Romanticismo: Gericault e Delacroix (ottobre) - Friedrich - Il Viandante sul Mare di Nebbia -La zattera della medusa -La Libertà che guida il popolo

- Il Realismo: Courbet (novembre)
 - Le signorine sdraiate sulle rive della Senna,L'origine del mondo.
- L'Impressionismo: Manet e Monet (novembre - dicembre)
 - Colazione sull'erba -La cattedrale di Ruon
- Il Postimpressionismo: Gauguin e Van Gogh (gennaio - febbraio)
 - IL cristo giallo -Da dove veniamo,dove andiamo... -L'autoritratto -
 - Campo di grano con volo di corvi
 - Il Modernismo: Gaudì (cenni)
- L'Espressionismo: Munch (marzo) - Madonna con Spermatozoo -L'urlo;
 - I Fauves:Matisse "La danza".
- Il Surrealismo: Dalì - La Persistenza della Memoria
- Il Cubismo: Picasso (marzo) - Les Demoiselles d'Avignon
 - Guernica -Poveri in riva al mare
- Il Futurismo: Boccioni - Stati d'Animo - Forme Uniche nella Continuità dello Spazio
- L'età del funzionalismo, il Bauhaus (Gropius), il razionalismo in Francia (Le Corbusier), la Metafisica di De Chirico (aprile - 15 maggio) -Le muse inquietanti

Approfondimento (maggio - giugno).

Disciplina: Educazione Fisica

Docente: Ignazio Fraggetta

Testi adottati

Del Nista - Parker - Tasselli: Nuovo praticamente sport - casa ed. D'Anna

Contenuti

Potenziamento delle qualità condizionali e delle capacità coordinative, attraverso la metodica dello stretching per la fase di condizionamento e decondizionamento e confronti sportivi per l'esercizio di tali capacità - trattazione sintetica di elementi teorici riguardanti il pronto soccorso, i meccanismi energetici in relazione ai diversi sport, la tematica del doping con informazioni sui danni causati dalle sostanze dopanti sull'organismo.

Obiettivi raggiunti

La classe nel complesso sa:

1. eseguire un gesto sportivo secondo principi di economicità dello sforzo
2. comprendere un linguaggio tecnico specifico
3. utilizzare automatismi sempre più raffinati
4. cogliere nessi causali della razionalizzazione
5. utilizzare momenti finalizzati attraverso la coordinazione di momenti complessi
6. utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti
7. utilizzare le capacità tattico-operative
8. interagire positivamente con il gruppo classe
9. conoscere il ruolo tecnico della pallavolo
10. conoscere i principi alla base della teoria e metodologia dell'allenamento, le tecniche elementari di pronto soccorso: "la patologia da sovraccarico funzionale" ed il "fenomeno del doping".

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, anche se in maniera differenziata in relazione alle attitudini di ciascuno e all'impegno.

Mezzi e metodi

1. Metodo globale e analitico
2. Apprendimento per padronanza
3. Risoluzione di situazioni-problema
4. Lezione frontale.

Tipologia delle prove utilizzate per le verifiche

1. Osservazioni sistematiche
2. Test di valutazione specifici su percorsi misti
3. Confronti sportivi con altre classi.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

1. Competenze motorie acquisite
2. Interesse e impegno mostrati
3. Numero delle esercitazioni pratiche svolte
4. Livello di avviamento della pratica sportiva
5. Conoscenze dei contenuti teorici
6. Tabella di valutazione adottata nella programmazione iniziale
7. Valutazione diacronica e sincronica
8. Voto finale per la valutazione sommativa espresso in decimi e corrispettivo valore della griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe.

Disciplina: Religione

Docente: Gino Macchiarella

Alla luce delle Indicazioni Nazionali dell'insegnamento della Religione Cattolica che tendono alla formazione dell'alunno e a favorirne lo sviluppo della personalità, ma anche in riferimento al piano di lavoro annuale, si può affermare che ciò che era stato preventivato è stato, in buona parte, realizzato.

Nel corso del lavoro si è tenuto conto della situazione socio-culturale di partenza del gruppo classe e di ogni singolo alunno.

Per ciò che attiene agli obiettivi, si è cercato di focalizzare l'attenzione sul senso religioso, la sua origine storica e la dimensione antropologica, la necessità di dare una risposta al bisogno primario del "Sacro" proprio di ogni essere umano.

Alcune lezioni sono state dedicate alle tematiche legate alla bioetica. Altre al collegamento tra scrittori Sacri e scrittori Classici latino come ad esempio Socrate.

Nei confronti degli obiettivi interdisciplinari, si è cercato di favorire la socializzazione tra gli alunni e l'approfondimento di tematiche di attualità come quelle legate al dialogo interreligioso e culturale. Ciò nell'interesse di una formazione globale dell'alunno e della edificazione della sua personalità.

Si è riusciti a riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Inoltre si è riusciti a collocare la persona umana in un'epoca di novità tecnico scientifiche e a trovare il giusto spazio alle ricorrenti domande di senso sul significato e sullo scopo della stessa vita umana.

Il metodo utilizzato si è concretizzato nelle spiegazioni orali e nel coinvolgere gli alunni in discussioni aperte in cui ognuno di essi ha potuto fornire liberamente il proprio contributo.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e hanno dimostrato di avere acquisito le competenze le abilità impegnandosi con profitto durante tutto l'anno scolastico.

ELENCO ALLEGATI

1. Scheda dei parametri di valutazione del POF
2. Griglie di valutazione Prima Prova scritta - Italiano
3. Griglia di valutazione Seconda Prova scritta - Matematica
4. Simulazioni Terza Prova scritta

SCHEDA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL POF

Conoscenze, competenze, capacità	Livelli	/10
Non conosce la terminologia ed i contenuti disciplinari minimi; non ha le competenze trasversali di base: linguistico - comunicative, logico - critiche e di storicizzazione	Gravemente insufficiente	1-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base.	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le necessarie competenze trasversali: linguistico - comunicative, logico - critiche e di storicizzazione.	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e riorganizza contenuti disciplinari/pluridisciplinari, , argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato.	Discreto	7
Conosce e riorganizza autonomamente contenuti ,strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza. Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico - comunicative.	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico-comunicativa e competenze logico-critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alliev... _____ Classe _____ A.S. _____ Tipologia _____

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PESI	ATTRIBUITI	TABELLA DI CONVERSIONE	
Correttezza morfo-sintattica Padronanza lessicale	<i>Gravi e diffusi errori di sintassi, ortografia e punteggiatura; lessico improprio.</i>	1 - 1,5		/15 = /10	
	<i>Qualche improprietà linguistico lessicale e/o qualche errore ortografico e/o morfosintattico</i>	2 - 2,5		3	2
	<i>Ortografia, punteggiatura e sintassi nel complesso corrette, lessico nel complesso adeguato</i>	3 - 3,5		3,5 - 4	3
	<i>Ortografia, punteggiatura e sintassi corrette, lessico pertinente</i>	4 - 4,5		4,5 - 5	3,5
	<i>Lessico accurato e andamento sintattico efficace</i>	5		5,5 - 6	4
Pertinenza Capacità espositiva e coerenza logico argomentativa	<i>Scarsamente sviluppato o incompleto // Poco pertinente e/o poco coerente</i>	1 - 1,5		6,5 - 7	4,5
	<i>Non del tutto pertinente e/o non sempre coerente o fluido</i>	2 - 2,5		7,5 - 8	5
	<i>Complessivamente pertinente e coerente</i>	3 - 3,5		8,5 - 9	5,5
	<i>Pertinente e organico</i>	4 - 4,5		9,5 - 10	6
	<i>Pertinente, efficace e ben articolato</i>	5		10,5	6,5
Conoscenze, rielaborazione critica	<i>Limitate</i>	1 - 1,5		11	7
	<i>Superficiali</i>	2 - 2,5		11,5 - 12	7,5
	<i>Accettabili</i>	3 - 3,5		12,5	8
	<i>Apprezzabili</i>	4 - 4,5		13 - 13,5	8,5
	<i>Complete, approfondite, personali</i>	5		14	9
				15	10

TOTALE = ____/15

VOTO: ____/10

NOTE: - _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Il sistema di valutazione della prova fonda su due griglie: l'una relativa al problema scelto dal candidato tra i due proposti dal Ministero e l'altra relativa ai cinque quesiti affrontati dal candidato tra i dieci proposti dal Ministero. Il punteggio complessivo della prova si ottiene calcolando la somma dei punteggi ottenuti dal candidato, rispettivamente, nel problema e nei quesiti, e convertendo il punteggio ottenuto in quindicesimi facendo riferimento all'apposita tabella di conversione.

CANDIDATO _____ CLASSE 5M DATA _____ VOTO ____/15

Griglia di valutazione del problema scelto dal candidato

PROBLEMA N. ____

Livelli indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE Conoscenza di concetti, termini, regole, procedure.	Nessuna	0
	Superficiale e/o frammentaria	5
	Adeguate	10
	Completa	15
	Approfondita e articolata	20
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE Capacità di analizzare, scomporre, elaborare e utilizzare le conoscenze. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Assenti	0
	Utilizzo di procedure non sempre appropriate.	5
	Utilizzo di procedure ottimali e assenza di argomentazioni	10
	Utilizzo di procedure ottimali e argomentazioni non ben sviluppate	15
	Utilizzo di procedure ottimali e ben commentate	20
CORRETTEZZA DEGLI SVOLGIMENTI Correttezza di: calcoli, procedure, grafici.	Svolgimento assente	0
	Svolgimento totalmente scorretto	5
	Svolgimento parzialmente scorretto	10
	Svolgimento con qualche errore di lieve entità	15
	Svolgimento corretto	20
COMPLETEZZA Problema risolto in tutte le sue parti.	Svolgimento assente	0
	Svolgimento abbozzato	5
	Svolgimento incompleto	10
	Svolgimento completo	15
	TOTALE	

Griglia di valutazione dei cinque quesiti scelti dal candidato

Livelli indicatori	Descrittori	Quesito n.____	Quesito n.____	Quesito n.____	Quesito n.____	Quesito n.____
CONOSCENZE/ABILITA' Conoscenza di concetti, termini, regole, procedure. Capacità di analizzare, scomporre, elaborare e utilizzare le conoscenze. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Nessuna	0	0	0	0	0
	Superficiale e/o frammentaria	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
	Adeguate	3	3	3	3	3
	Completa	5	5	5	5	5
	Approfondita e articolata	7	7	7	7	7
CORRETTEZZA/COMPLETEZZA Correttezza di: calcoli, procedure, grafici. Chiarezza espositiva. Quesito svolto in tutte le sue parti.	Svolgimento assente	0	0	0	0	0
	Svolgimento abbozzato e/o totalmente scorretto	2	2	2	2	2
	Svolgimento incompleto e/o parzialmente scorretto	4	4	4	4	4
	Svolgimento incompleto e/o con qualche errore di lieve entità	6	6	6	6	6
	Svolgimento corretto e completo	8	8	8	8	8
TOTALE						

Tabella di riepilogo

<i>Punteggio problema</i>	<i>Punteggio quesiti</i>	<i>Punteggio totale</i>
____/75	____/75	____/150

Tabella corrispondenza punteggio - voto

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-17	18-25	26-34	35-43	44-53
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7

54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-122	123-135	136-150
8	9	10	11	12	13	14	15

Palermo, li _____

VOTO ____/15

La commissione

*Liceo Scientifico Statale
"Benedetto Croce"
Palermo*

I SIMULATA TERZA PROVA
classe V M
A.S. 2013/2014

Cognome _____

Nome _____

Data _____

Tipologia A – Trattazione sintetica

Durata massima della prova: 3 ore

E' consentito l'uso dei dizionari di italiano e di inglese monolingue.

Non è consentito uscire prima della consegna della prova.

Discipline: Arte, Filosofia, Inglese, Scienze

Griglia di valutazione della terza prova scritta – Tipologia A

	Indicatori di livello per ogni quesito (punteggio max 3,75)					
	Quesito non risolto	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
A - Pertinenza alla traccia	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1
B - Conoscenza dell'argomento	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90
C - Uso della lingua	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1
D - Capacità di sintesi	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85

In caso di punteggio decimale, approssimazione all'intero.

PUNTEGGIO

*Liceo Scientifico Statale
"Benedetto Croce"
Palermo*

I SIMULATA TERZA PROVA
classe V M
A.S. 2013/2014

ALUNNO/A _____

- a) Pertinenza alla traccia
- b) Conoscenza dell'argomento
- c) Uso della lingua (correttezza e uso dei linguaggi specifici)
- d) Capacità di sintesi

ARTE		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

FILOSOFIA		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

INGLESE		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

SCIENZE		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

TOTALE PROVA _____ / 15

I Docenti

*Liceo Scientifico Statale
"Benedetto Croce"
Palermo*

II SIMULATA TERZA PROVA
classe V M
A.S. 2013/2014

Cognome _____

Nome _____

Data _____

Tipologia A – Trattazione sintetica

Durata massima della prova: 3 ore

E' consentito l'uso dei dizionari di italiano e di inglese monolingue.

Non è consentito uscire prima della consegna della prova.

Discipline: Arte, Fisica, Inglese, Storia

Griglia di valutazione della terza prova scritta – Tipologia A

	Indicatori di livello per ogni quesito (punteggio max 3,75)					
	Quesito non risolto	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
A - Pertinenza alla traccia	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1
B -Conoscenza dell'argomento	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90
C - Uso della lingua	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1
D - Capacità di sintesi	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85

In caso di punteggio decimale, approssimazione all'intero.

PUNTEGGIO

*Liceo Scientifico Statale
"Benedetto Croce"
Palermo*

II SIMULATA TERZA PROVA
classe V M
A.S. 2013/2014

ALUNNO/A _____

- a) Pertinenza alla traccia
- b) Conoscenza dell'argomento
- c) Uso della lingua (correttezza e uso dei linguaggi specifici)
- d) Capacità di sintesi

ARTE		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

FISICA		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

INGLESE		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

STORIA		Ques. non risolto	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	TOTALE
	a	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	b	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.90	
	c	0	0.30	0.50	0.60	0.80	1	
	d	0	0.30	0.40	0.60	0.70	0.85	

TOTALE PROVA _____ / 15

I Docenti

